

ABBONAMENTO

Esca tutti i giorni tranne la Domenica Udine a domicilio o nel Regno Anno Lire 16 Semestre 8 Trimestre 4 Per gli Stati dell'Unione Post. Anno Semestre o Trimestre in proporzione. Pagamenti anticipati. Un annuo separato Cent. 45.

IL FRIULI

Giornale quotidiano della Democrazia

«Viribus novis»

INSERZIONI

In terza pagina, sotto la firma del gerente: contrattati, necrologie, di eliazioni e ringraziamenti, ogni linea Cent. 80 In quarta pagina Cent. 10 Per più estesi prezzi di contratto.

Direzione ed Amministrazione Via Savoguarda, N. 10

ENTRANDO NEL 1906

Noi abbiamo già formulato il programma del nostro giornale nel numero del 2 ottobre p. p. Non abbiamo quindi nulla da aggiungere e nulla da togliere, perchè a quel nostro programma abbiamo sempre tenuta la massima fede.

Se siamo stati costretti, dalle altrui aggressioni, ad aspre polemiche difensive, speriamo che, passato questo periodo di transizione, la nostra attività potrà svolgersi nel campo sereno degli ideali, che sono nostra suprema aspirazione.

Ripetiamo che noi consideriamo il partito democratico radicale come un partito autonomo, distinto così dai conservatori come dai socialisti; che se con questi partiti ci sono dei comuni punti di contatto, ci sono pure delle essenziali differenze, per le quali appunto le nostre idee acquistano caratteri e fisionomia propria e indipendente.

Solidali con gli onesti di tutti i partiti nella lotta per la morale e per la libertà, seguiremo sereni la nostra via in tutto quello che si attiene più strettamente al programma economico e politico del nostro partito.

Siamo perfettamente indipendenti da influenze di uomini e di clientele, persuasi soltanto che il bene pubblico trovi la sua unica origine nella leale e intransigente osservanza dei propri principi politici.

Noi ci rivolghiamo al popolo, non per farcene scanno ad ambizioni personali che ci sono ignote, ma per educarlo e per portarlo al trionfo di tutto ciò che una rapida evoluzione sociale può fargli legittimamente raggiungere.

Con questi riaffermati propositi ci accingiamo fidenti a entrare nel nuovo anno.

Il Friuli apre l'abbonamento per il 1906 al prezzo di

Lire 15.00

cioè a condizioni più vantaggiose di quelle di ogni altro giornale politico quotidiano della città.

A tutti gli abbonati, che avranno versato l'importo dell'associazione entro il mese di Gennaio, verrà dato in dono l'interessantissimo volume.

IL FRIULI

nel risorgimento italiano

della nostra comprovinciale professoressa

RINA LARICE

volume di cui ogni famiglia friulana, che ami conoscere i fasti del proprio paese e le gesta di coloro che si sono sacrificati per la sua libertà e indipendenza, dovrebbe possedere una copia.

Ci riserbiamo, poi, di offrire agli abbonati un altro regalo, utile e gradito, per il quale stiamo trattando.

Appendice del «FRIULI»

Il Vendicatore

Romanzo di P. Manetty

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata

È a suo marito? Io non ho che a lodarmi di lui. Egli fa onore alle sue firme e tratta benissimo gli affari. Voi ne dovreste sapere qualche cosa perchè a quest'ora la vostra dote in mano sua deve essere aumentata di molto. La signora Vermentil guardò di traverso il marito e si mosse le labbra. Non esagero supponendo che tra due o tre anni i vostri venti milioni saranno raddoppiati. Il signor Veneraison ha molta fortuna e sa impiegare benissimo i capitali a lui affidati. Del resto, io credo che voi non abbiate ritirato da lui alcuna somma, perchè finora la mia casa è sempre stata aperta per voi e voi vi avete attinto a piene mani... È un rimprovero il vostro?

— Dio mio, come siete permalosa! Con voi non si può parlare senza che abbiate a ritenervi offesa... Vi ho forse una volta sola rifiutato del danaro? Guardate, anche oggi ho pagato alla vostra banca il conto semestrale. Una bella somma in verità; ventimila franchi... Ma si sa, la seta, i merletti e ciò che io, oggi costano un occhio della testa ed è pur necessario far bella figura in società per avere il diritto di dire: io sono una delle regine della moda — disse il banchiere mentre mottava sotto gli occhi della moglie una futura saldata. — So credete che io spenda troppo, ditelo chiaramente! — esclamò la sign. Vermentil guardando il marito con fare sprezzante. — Ma no, mia cara; io sono molto ricco e posso permettermi il lusso di accontentare tutti i vostri capricci, almeno per ora. — Che cosa intendete dire? — Che per ora mi trovo in grado di potervi accontentare senza restrizioni, mentre potrebbe accadere che un giorno io fossi costretto a rispondervi con un rifiuto... Voi sapete che non sempre la

NOTE E NOTIZIE

Malecontento austriaco.

La N. Fr. Presse di Vienna rileva l'importanza del cambiamento avvenuto nel ministero italiano con la sostituzione di San Giuliano a Tittoni. Essa dice: «una concessione fatta da Foris ai radicali, è ora sta a vedersi se di San Giuliano seguirà le orme del suo predecessore o se darà alla politica un nuovo orientamento. Di San Giuliano si sa che ripetutamente si pronunciò in senso favorevole alla Triplice; fu però lui che proclamò con molta risolutezza il motto: «L'Albania degli Albanesi» e che sosteneva come, prima di rinnovare la Triplice, l'Italia deve ottenere una garanzia per la sua posizione nell'Adriatico. Questo frasi hanno una punta contro l'Austria e servono a caratterizzare l'importanza del mutamento che potrebbe verificarsi nell'indirizzo della politica estera dell'Italia. Lo stesso cambiamento di persona è una nube sorta sull'orizzonte della Triplice, quantunque ancora non sia escluso che Di San Giuliano apprezzi il valore della Triplice come lo apprezzava Tittoni. Così il giornale viennese; noi speriamo che esso s'inganni, perchè non c'è nessuna ragione che in Italia, neppure da ministri, si apprezzi un'alleanza né utile né simpatica.

La rivolta continua

Si ha da Mosca, che lo scoteporo generale continua. Per ordine del comitato rivoluzionario sono chiusi tutti i negozi ed il movimento fotografico è sospeso. Lavorano invece le officine elettriche. Nella notte del 27 i rivoluzionari tentarono di prendere d'assalto il palazzo del governatore per far prigioniero il generale Dobassoff. I cosacchi schierati nel cortile, non poterono marciare contro i rivoluzionari a causa dello scoppio di filo di ferro teso dagli ispartisti. La polizia sorpresa nella notte non radunata e chiese la consegna delle armi. I rivoluzionari gettarono una bomba contro i soldati che scortavano la polizia. Allora si cannoneggiò la casa, contro la quale furono tirati undici colpi. Gli operai infine si arresero. La popolazione è molto eccitata. Non escono giornali all'interno del giornale rivoluzionario degli operai, che si stampa ogni giorno in un'altra tipografia. Presentemente è impegnato un combattimento nella Varsavia. La truppa ha mosso in azione i cannoni.

giunte 1.16.417.248,97 di credito per depositi giudiziali, e si ottiene un credito complessivo dei depositanti di lire 1.053.871.733,96.

Popolazione rurale e urbana

È noto che la popolazione rurale diminuisce rapidamente a misura che la popolazione urbana aumenta. Si è calcolato ora che mentre nel 1850 vi era equilibrio tra le due popolazioni, nel 1871 non si contava più in media, nello campagna, che il 35 per cento della popolazione per discendere attualmente al 23 per cento.

Una donna d'affari

La donna più ricca del mondo è la signora Kottly Graev di New York; essa possiede 13 milioni di franchi.

È un vero uomo d'affari; nonostante i suoi 71 anni. La mattina si lava all'alba e prepara da sé la colazione; dopo essersi occupata tutto il giorno in affari, la sera va a letto alle 8. Vive in un appartamento mobilitato più che modesto.

Per finire

Ippopotami (sbuffando). — Se non temessi compromettermi, vorrei scrivervi un articolo di due colonne con sole parole come queste: toppa, canaglia, feccia, vigliacchi, miserabili, ecc. ecc.

Piccolissimi (sgignazzando). — Fui bene a non scrivervi; perchè tutti si accorgerebbero che in quello stile c'è il tuo substrato.

Il Vaticano a nudo

È il giro delle sacristie e degli uffici ecclesiastici un nuovo opuscolo clandestino e anonimo — il terzo della serie — che attacca violentemente il Papa. Il Cardinal vicario, il segretario del Vicariato e altri prelati e monsignori di Roma indicandone apertamente il nome, la abitazione e rivolando pitecanti intimità. L'opuscolo, che viene chiamato il Libro nero, perchè ha la copertina nera, porta nel centro della copertina stessa l'immagine della Sede vacante, come se per amara ironia volesse significare che ora non vi è Papa, o che la Chiesa si trova in periodo di sodo vacante.

È sotto forma di lettera diretta all'episcopato italiano, e sarà a quanto si assicura presto seguito da un altro opuscolo, il quarto dello stesso autore.

L'opuscolo prende le difese del basso clero contro le persecuzioni del Vicariato ma queste difese sono evidentemente il pretesto, perchè quanti hanno letto l'opuscolo sono concordi nel ritenere che esso sia l'opera di qualche pozzo grosso, ispirato forse anche da qualcuno che indossa la porpora cardinalizia.

È certo che nell'opuscolo traspare una profonda conoscenza del mondo vaticano e specie della Curia, dello sacro scrittore e della lettera apostolica. Vi sono infatti citazioni e profusioni di lettere di San Paolo, di brani del Vangelo, degli Apostoli, dei Santi Padri, ecc.

Alcuni grossolani errori di ortografia, messi a bella posta qua e là, mirano evidentemente a deviare le ricerche sull'autore ed a far credere che lo scrittore non sia molto colto e appartenga veramente al basso clero; ma invece non servono che a confermare sempre più nell'opinione che chi ha scritto è molto astuto e sa bene quel che dice.

spallo al povero diavolo che, abbandonato da tutti, ha fatto la fine che sapete. Io però non so dar torto alla signora Leroux... So avverso salvato il marito si troverebbe ridotto a vivere poveramente, mentre, invece, ora possiede ancora una splendida dote che lo procurerà un nuovo matrimonio. Io scommetto che voi faroste ugualmente.

— Potrebbe darsi! — disse Luciana Vermentil, alzandosi da tavola.

— No no andate già? — domandò il banchiere.

— Sì — rispose la giovane donna, dirigendosi verso l'uscio.

So in quel momento si fosse voltata ad avesse veduto lo sguardo trucco del marito, avrebbe tremato di paura.

— È vicino il giorno di aggiustare i conti — mormorò il banchiere quando l'uscio si chiuse allo spalla della moglie. — L'ora sta per suonare.

L'opuscolo critica acerbamente il Papa per aver assistito agli spettacoli podistici, ginnastici ed acrobatici nella « Sacra area vaticana »; lamente che il Sacro Collegio sia stato messo completamente in disparte dal Papa, che si è invece circondato di « garzoncelli, il cui vedere è ben corto ».

Lo scrittore afferma che tante le persecuzioni del Vicariato, molti preti si sono secolarizzati, e alcuni sono costretti a fare i camerieri, altri lo guardo notturno ed i negozianti ed uno, sacerdote novello, laureato in scienze fisico-matematiche, è stato costretto ad entrare operario in un'officina meccanica e « a domare, colle mani sacrate dal santo olio, il ferro sull'inquinata ».

Lo scrittore dell'opuscolo non lo dice perchè forse non lo sa, ma vi sono parecchi costretti a ricevere sussidi ed elargizioni dai protestanti, che esercitano, cost. facendo, la vera carità evangelica.

Dall'opuscolo risulta pure che Pio X avrebbe acquistato per oltre mezzo milione il fabbricato dei canonici regolari in via San Martino al Macao, per istituirci un « reclusorio », cioè una casa di ritiro forzato per sacerdoti che si fossero condannati dai Tribunali ecclesiastici.

A costui di questa casa di isolamento lo scrittore dice che sono stati scelti alcuni congregazionisti francesi della « Fraternità sacerdotale »; ed aggiunge che gli ideatori di questo reclusorio ignorano però l'articolo del Codice penale sul sequestro delle persone; « punibile colla stessa reclusione che Pio ha preparato al basso clero ».

Lo scrittore minaccia, se occorrerà, di denunciare i Congregazionisti alle autorità, di far presentare anche un'interpellanza alla Camera a questo proposito o di costituire un Comitato permanente anticongregazionista.

L'opuscolo si diffonde poi ad attaccare alcuni prelati di Curia o della Corte pontificia. Lo scrittore si dimostra molto fedele del Rampolla, e dopo aver detto che « il prelati » e gli « intriganti » abbiano stornato da lui il pontificato, augurando che al prossimo Conclave esso diventi un Leone XIV, « appoiatore del vero restaura in Cristo ».

« Il papato di Pio X », scrive l'anonimo, « è un papato di contraddizione: non si sa quale via si debba battere. Il mattino siamo per il temporale, la sera per lo spirituale. Non si vuole più regno o intanto si elogia un triumvirato (malvoso) perchè tenga viva l'agitazione cattolica e raggiunti la gloria per fare un giorno un colpo di Stato... Poveri visignari! Non si vuole più nobiltà né titoli e intanto noi primo anno di pontificato si elessero oltre 150 protettori apostolici a tanti cavalieri e conti che non ne erede di Pio Leone XII nel suo lungo pontificato. Ma non basta, si sono istituiti due nuovi ordini cavallereschi ».

Lo scrittore conclude con una pasquinata atroce, narrando che Pasquino, tornato dall'inaugurazione del monumento a Pio X a Riesa, disse con molto spirito: « Sono stato a Riesa, ho visto il monumento; o m'è piaciuto. Lo hanno rappresentato con il mezzo e Papa ».

È difatti il monumento di Riesa riprodurre soltanto il busto di Pio X, cioè mezzo Papa. L'opuscolo ha suscitato vivi commenti e un mondo di pettegole

IV.

Alla Comédie Française, in quella sera si rappresentava per la prima volta un nuovo dramma di Vittorio Sardan, che è quanto dire che il teatro contoneva tutto ciò che Parigi ha di più eletto.

In un pacchetto di primo ordine, poco prima che si alzasse il sipario, apparve una giovanetta, sui diciotto anni, di meravigliosa bellezza.

Tutti i conoscenti si rivolsero verso quell'incantevole apparizione, e molti degli spettatori si alzarono in piedi per vederla meglio.

Vestita di bianco, con un mazzolino di viole manomate nei capelli d'oro; quella fanciulla ricordava uno dei più bei quadri di Guido Reni, quello che rappresenta Beatrice Cenci, poco prima del supplizio.

La giovanetta volse in giro per la sala uno sguardo curioso, che non si fermò su alcuno dei numerosissimi ammiratori, poi si volse verso il pacchetto e disse qualche parola ad una vecchia signora e ad un giovanotto elegantissimo che erano con lei.

(Continua)

SPIGOLANDO

Le casse di risparmio postale.

L'amministrazione delle poste e dei telegrafi ci comunica il movimento delle casse di risparmio postale a tutto il mese di novembre. Alla fine di ottobre erano rimasti in corso 5.510.297 libretti; in novembre se ne ebbero in più 54.888 di prima emissione, rinnovati o duplicati o si meno 45.806 ultimati, estinti, suarati e prescritti; aggiungendo 4904 libretti in corso per depositi giudiziali, si ha un totale di 5.523.183 libretti in corso. Alla fine di ottobre il credito dei depositanti ammontava a 1.031.445.812,15; nel mese di novembre si ebbero in più 1.45.242.874,79 di depositi; in meno 39.238.202,05 di rimborsi; vanno ag-

fortuna arride agli audaci e che un rovescio è sempre possibile... A proposito, sapete chi si è suicidato?

— Chi? — domandò Luciana con marcata indifferenza.

— Gustavo Leroux, il più ricco banchiere di Lione, che credo abbia sposato una vostra amica.

— Come? Gustavo Leroux si è suicidato? Qual è la causa che lo spinse all'atto disperato? — chiese la moglie questa volta con interesse.

— È facile immaginarla. Un giuoco di borsa andato male lo ha condotto sull'orlo del fallimento, ed egli piuttosto di vivere disonorato ha creduto bene di piantarsi due palli nel cervello.

— E non ha trovato nessuno che potesse aiutarlo?

— Neanche un cane. È ciò che accade sempre: quando la fortuna sorride, molti amici; quando la disgrazia colpisce, gli amici si dimenticano di esser stati tali. Guardate un po'; anche sua moglie ha rifiutato di salvarlo dal fallimento, e si che avrebbe potuto farlo perchè devo essere ricca, molto ricca, come voi.

— La mia amica è infatti ricchissima.

— Sì, ma non è un po' di più? — domandò la moglie.

— Sì, ma non è un po' di più? — domandò la moglie.

— Sì, ma non è un po' di più? — domandò la moglie.

— Sì, ma non è un po' di più? — domandò la moglie.

— Sì, ma non è un po' di più? — domandò la moglie.

— Sì, ma non è un po' di più? — domandò la moglie.

— Sì, ma non è un po' di più? — domandò la moglie.

— Sì, ma non è un po' di più? — domandò la moglie.

lezzi nei circoli vaticani; molti ne fanno le mille grazie e si divertono, riconoscendo la persona bollate ed affermando che molte cose hanno fondamento di verità e sono assai argutamente esposte.

INTERESSI E CRONACHE PROVINCIALI Spilimbergo

28 dicembre

Il comm. prof. Domenico Pecile. — Quando il compianto consigliere D'Andrea, con insistente e pertinace costanza, chiedeva in Consiglio Provinciale speciali provvedimenti per i boschi dell'alta montagna di Spilimbergo, la parola sua era accolta benevolmente con promessa di tenerne conto; ma si tonne effettivamente conto di quei desiderati quando il Consigliere provinciale Pecile venne chiamato a far parte del Comitato Forestale.

Quando gli allevatori di Toppo volevano fosse presa in considerazione la loro razza bovina locale, chi promise e favorì lo studio speciale della razza, a mezzo anche di una mostra locale, fu il comm. Pecile. Quando i proprietari e i conduttori delle malghe lamentarono lo stato di abbandono dei pascoli, dai ricoveri, delle fosse per l'acqua da abbeveraggio, si ebbero ed hanno incoraggiamento dalla cattedra ambulante, per mezzo del presidente del Comitato Agrario di Spilimbergo, comm. Domenico Pecile.

Quando per corrispondere ai desideri dell'alto Spilimberghese volevasi constatare la stato dell'allevamento bovino del territorio di Clauzetto, Pinzano, Vito d'Asio e Forgaria, chi promise l'organizzazione d'una speciale rivista-mostra a premio, si fu il comm. Domenico Pecile, che col Concarì intervenne all'uso in Casinacco per la mostra speciale tenuta. Quando si corse di assicurare che gli abitanti della zona montana si cibassero di un cibo sano che convenisse e per il prezzo e per la salubrità, si agì energicamente contro quanti tentavano di esitare granitiche gusci, dannosi alla nutrizione ed alla salute delle popolazioni, e la maggior energia vi spiegò direttamente ed indirettamente dalle varie associazioni agricole il presidente di esse, comm. Domenico Pecile.

Quando si volle dimostrare l'efficace benefica influenza del buon cibo casalingo nell'alimentazione dei poveri sofferenti agricoltori, e si volle dar esempio come presso i Comuni, con mezzi modesti, provvedere da loro evitando indennità ad ospitali ed altro caso di cura, sorsero nel luogo ove dimora il comm. Pecile le varie istituzioni benefiche che esemplarmente si ludano dai competenti e vengono prese a modello.

Quando l'istituzione dei forni era circondata da diffidenza e da vari dubbi sulla sua efficacia, si fu il fornaio di S. Giorgio della Richinvelda che si iniziò a modello della istituzione lusinghiosa, e, senza limitazioni di territorio, allargò il beneficio agli altri Comuni.

Quando le lettere sociali e le cause rurali, istituzioni cooperative eminentemente operante e di efficacia economica, non si dimostravano sollecite a diffondersi nello Spilimberghese, chi portò il primo energico contributo alla loro riuscita fu il comm. Domenico Pecile, e le istituzioni di lui promosse e che tutti conoscono sono il lui attestato.

Il dire che Domenico Pecile non è conosciuto nella montagna, e ch'egli ad altri interessi attende invoca che a quelli della montagna, è dunque recare offesa all'intelligenza, alla memoria ed al sentimento di gratitudine degli abitanti dell'alto Spilimberghese. E ciò non può farsi che da gente di mala fede, ed animata da nero istinto settario.

L'unione di due candidati. — Ecco la lettera del dott. Zatti al prof. Pecile, della quale vi scrivemmo ieri:

Onor. Prof. Pecile,

Fui dispiacentissimo di non aver potuto intervenire alla riunione di Spilimbergo, impedito da doveri professionali.

Le mie idee sono state e sono schiettamente democratiche, approvo completamente il programma elettorale stampato per cura dei nostri amici, e sono lieto di associare il mio nome a quello di lei, che tanto contribuisce per il benessere del paese.

Con tutta osservanza. Devotissimo

Tramonti, 24 Dicembre 1905.

Dott. Eugenio Zatti

Seggi elettorali. — Si conoscono le seguenti destinazioni di magistrati ai seggi elettorali del mandamento di Spilimbergo. I. sezione giudice Artini; II. sezione pretore Parnello; S. Giorgio: giudice Turcotti; Seguals: pretore Stringari; Meduoc: giudice Rieppi; Castelnuovo: II. sezione pretore Guidone; Fiestans: conciliatore Lanfrì; Tramonti: pretore La Rocca; Castelnuovo I. sezione giudice Cano-Serra.

Tutti i suddetti magistrati sono residenti ad Udine, eccetto il pretore Guidone ed il conciliatore Lanfrì, residenti il primo a Codroipo, ed il secondo a Spilimbergo.

Pre industria agraria. — Domenica scorsa si riunirono, in seduta i consiglieri del Comitato agrario ed i contribuenti locali della Sezione della Cattedra ambulante provinciale di agricoltura.

Il comm. prof. Pecile, che presiedeva l'adunanza, come presidente del Comitato agrario e del Consiglio centrale della Cattedra provinciale, accennò all'azione da lui spiegata presso il Ministero dell'Agricoltura, da cui ebbe sicuri affidamenti d'incoraggiamento per le istituzioni cooperative e di premi da assegnarsi ai migliori agricoltori per la buona tenuta delle concimie e per la coltivazione razionale dei prati artificiali di orba medica e di trifoglio.

Poco conosciute le deliberazioni dell'ultima seduta della commissione pedagogica provinciale intesa a favorire la coltura delle leguminose in sostituzione del granoturco cinquantino ed a nutrire i forni di Flagogna e di Forgaria.

Si diffuse intorno alla nostra Stazione di monta taurina ed a altri importantissimi argomenti agrari.

Il dott. Ruini, titolare della Sezione, spiegò, con accurata relazione, l'utile ed efficace azione dispiiegata nel corr. anno. I membri della Commissione concordarono un dettagliato programma di lavoro avvenire, che venne ad unanimità approvato.

Venne per ultimo riconfermata la Commissione di vigilanza della sezione, chiamandovi a far parte anche altri nostri distinti agricoltori.

Tolmezzo

28 dicembre

Un dio che fa ladri. — L'altro giorno di notte il carrozzero Gauto da Formeno aveva lasciato un carro carico di botti nel piazzolo presso la sua abitazione. Due individui del paese, in vista di tanta grazia, credettero opportuno di fare un olocausto a Bacco, e, praticato due fori in uno dei recipienti, lasciarono zampillare il vino dagli stessi in modo da riempire una loro botticella ed anche bagnare la gola.

L'operazione era quasi compiuta e già lo spirito del dio aveva inebriato le loro menti, quando per puro caso vennero sorpresi; allora si diedero alla fuga non senza però lasciarvi la traccia della visita e della loro matricola.

I carabinieri di qui venuti tostu a conoscenza del fatto fecero un sopralluogo e poterono assodare la verità.

Digirazia o fermento. — Martedì p. certo Tomat Luigi, di Butta (Lauco), denunciò ai carabinieri di questa stazione di essere istato percorso da individui del suo paese e mostrò, infatti, delle ferite alla testa ed al naso guaribili in una decina di giorni.

Le informazioni però, assunto dalla benemerita, darebbero altra versione al fatto e cioè che le contusioni sono originate da una caduta per effetto dei farni del vino.

Staremo a vedere quale sarà la verità, per ora di certo non vi sono che le ferite.

I bilanci della latteria sociale di Canova. — Prossimamente in quella vicina frazione si riunirà l'assemblea dei soci per l'approvazione dei conti annuali e nomina delle cariche.

La latteria, sorta del 1904, una delle più piccole della Carnia, pareva non potesse aver vita per le forti spese in confronto degli introiti, invece, dopo brevi crisi, ci mostra ora bilanci soddisfacenti con vero interesse del paese.

San Daniele

28 dicembre

Vittoria democratica. — Dopo tante clamorose e dolorose sconfitte causate dall'arabismo e dal cumulo di poverelli, ci è caro segnalare una vittoria democratica. La lista popolare riuscì trionfante la scorsa domenica nell'elezione di sette consiglieri della Società operaia.

Gli artefici, pochi anni fa decisamente refrattari alle nuove idee, si sono scossi dal lungo letargo; ed ormai costituiscono una forza, sulla quale la democrazia può fare affidamento nelle lotte future.

Contro i maestri. — L'ineffabile Don Edoardo Maruzzi ha decisamente stabilito di combattere la scuola laica e di esporre alla pubblica disistina i maestri laici.

Nel Piccolo Crociato del 17 dicembre si leggè un articolo, velleoso contro i maestri, che ci ricorda certe invettive dei papisti contro la scuola pubblicata ai tempi dello straniero selvaggio.

In una velenosa diatriba che porta il lacrimoso titolo: Poveri genitori! Poveri figli! il Piccolo Crociato sta la piglia contro un maestro romagnolo, reo d'insediare ai fanciulli che non osiste l'immortalità dell'anima, l'inferno, ecc.

Si persuada il consigliere provinciale di S. Daniele che di tali macabri non esistono. L'educatore laico sa rispettare l'innocenza e l'ingenuità dei bambini; nella scuola elementare è deplorabile la propaganda antireligiosa, che però non vien fatta; come è pare deplorabile l'insediamento del catechismo.

Il prete soltanto è destro nel fare la propaganda in Chiesa in modo d'instaurare nell'animo inesperto dei fanciulli l'odio per le istituzioni liberali, la devozione al Papa ecc. ecc. E la propaganda anti-cristiana è accompagnata talvolta con buone tiratine d'orecchio, strapato di capelli ed altro servizio!

Talmassons

27 dicembre

Il dazio consumo fu deliberato alla Ditta Trezza per L. 8550.

Armi proibite. — Era a notte, all'ingresso in Talmassons da Fiambro fu da ignoto tirato un colpo di rivoltella contro due ciclisti conterranean che rimasero.

Baruffa. — Pel Santo Stefano abbiamo avuto delle rappresentazioni straordinarie di pugni, forse per scaldarsi... a forse perchè riscaldati...

Camino di Codroipo

28 dicembre

Dazio appalto. — Concorrenti le ditte Trezza e Colombo quest'ultima rimase deliberataria sul canone di L. 2735,70.

Il decanato che sta per aprirsi porterà un totale in più di circa L. 18 mila al vantaggio del bilancio comunale. Beas.

Pesa pubblica. — Oggi ebbe luogo da parte del r. Verificatore Pesì e misure la verifica di coltello della pesa pubblica con le teste impostate, con ottima riuscita dalla ditta figli Schiavi della vostra città.

Palazza

28 dicembre

Tiro a segno. — L'altro ieri avemmo qui dalle 10 alle 18 un'animatissima gara di tiro a segno, cui parteciparono numerosi concorrenti dai dintorni.

Farono sparate parecchie centinaia di cartucce. I premiati furono: I Brunetti Ferdinando, II Vanino Giacomo, III Baglioni Gregorio, IV Euglaro Giuseppe, V Lazzara Basilio.

CRONACA CITTADINA

Ricordi storici del Friuli

Incominciando dal 1.º gennaio 1906 pubblicheremo ogni giorno interessanti ricordi storici del Friuli, scritti appositamente per il nostro giornale da un chiarissimo cultore delle patrie memorie.

Le scuole baracche

Siamo peristamente d'accordo coll'on. Giunta comunale che a costo di qualsiasi sacrificio, la scuola del popolo non deve soffrire limitazione o discapito alcuno; ma a noi ed a tutti i cittadini importa che il sacrificio, a cui siamo chiamati, dia realmente i frutti, che si sperano. Siamo or, ora usciti dall'ardente questione del fabbricato scolastico di via Dante, per il quale, chechè si dica, si è spesa una somma molto superiore di quella che si sarebbe potuta spendere, per ottenere anche in linea architettonica un fabbricato che non depona molto in favore del buon gusto di coloro, che ne accettarono il progetto.

Ed oggi siamo nuovamente nel pericolo che vengano mai spesi i donari che nessuno rifiutere per i bisogni degli edifici scolastici del Comune. Per quanto si legge o rilegge la relazione della onor. Giunta non possiamo trovare giustificata la proposta di far acquisto di tre baracche sistema Döcker della fabbrica Christoph e Unmack di Niesky O.-L. (Germania) per le aule scolastiche delle frazioni di S. Rocco-Casali Cormor e di Baldasseria.

Noi siamo tutt'altro che nemici delle novità, ma non basta che una cosa sia nuova per essere accettabile, come non è logico asserire che se essa è conveniente per Milano, per la Gornania o per l'America, debba esserlo anche per Udine.

Anzitutto noi ci permettiamo di dubitare che il Ministero accordi mutui di favore (a cui aspira la Giunta) per l'acquisto di baracche Döcker, e perchè ciò sarebbe contrario a tutto lo spirito della legge 15 luglio 1900 n. 200, dove si parla di costruzione, ampliamento o restauro di edifici, e perchè le baracche non rispondono ai requisiti imposti dal regolamento relativo alla legge suddetta. Per tacere della sopravvalutazione del pavimento dell'aula sul piano di campagna affatto insufficiente, della scarsa altezza del davanzale delle finestre o di altre mancanze di minor importanza, facciamo presente che l'altezza media dell'aula, è di appena m. 3.50 mentre il regolamento prescrive che essa sia di almeno m. 4.

Ora è noto che una sala delle dimensioni di m. 6 per m. 10 può bastare per sessanta ragazzi, ma se la sala altezza è di soli m. 3.50 ad ogni allievo non rimane che un cubo d'aria di m. 3.50 cioè come a S. Domenico nelle aule peggiori.

Nella relazione della on. Giunta si dichiara che ogni aula Döcker costerà lire 6500. Ebbene: qualunque ingegnere, o costruttore della nostra provincia può asserire che i fabbricati scolastici ad una aula, con corridoio-apogostio, delle dimensioni di lunghezza e larghezza identiche a quelle delle baracche, con l'altezza delle sale e con tutti gli altri requisiti imposti dal regolamento relativo alla legge per la concessione di mutui di favore, e quindi perfetto sotto ogni riguardo, costano, a seconda delle località, dalle 4000 alle 5000 lire. E noi francamente dobbiamo credere che la Giunta non abbia sottoposto la questione al parere dell'ufficio tecnico comunale, perchè non possiamo supporre che persone competenti in materia non l'abbiano sconsigliata dal farsi avanti con una proposta veramente strarissima.

Non ci sono descrizioni ed asserzioni che tengano: il Comune spenderà un migliaio di lire in più, per avere una scuola igienicamente meno perfetta, probabilmente non potrà ottenere il tasso di favore, o quando avrà esitato il debito sarà nella necessità di incontrarne uno di nuovo, perchè una baracca di legno è sempre una baracca deperibile e deteriorabile.

E teniamo ben presente il pericolo di incendio e lo maggiori spese di manutenzione. Se il cartone, di cui sono costituite le pareti, è incombustibile, non è incombustibile l'ossatura di legname ed il premio d'assicurazione è senza dubbio dieci volte maggiore di quello che sia per gli edifici in muratura.

L'ing. A. G. Belloro nella sua memoria « I nuovi di costruzioni scolastiche » pubblicata nel periodico Ingegneria sanitaria Torino 1903 N.ri 2, 3 e 4, oltre a quanto viene citato dalla Giunta nell'allegato B della relazione, scrive anche:

« Non voglio con ciò sostenere che esse — le baracche Döcker — possano sostituire gli edifici stabili in muratura, verso i quali debbono soprattutto essere rivolte le mire di tutti, come quelli che, veri monumenti dell'età nuova, assicurano alla scuola per varie e varie generazioni una dignità e durevole sede ».

Così lo buon voglio additare la costruzione delle baracche a quei Comuni e a quelli Enti, e sono i più, che all'edificio scolastico non provvedono ancora per insufficienza di mezzi...

« Io non saprei con principio consigliare ai Comuni perchè l'espedito potrebbe ben presto riuscire peggiorare del male, quando per il lungo uso, esse non potessero più accogliere convenientemente le scolaresche ». Ma io credo nondimeno che vi siano dei casi speciali in cui l'uso delle baracche potrebbe essere un mezzo accettabile... »

E i casi speciali, citati dall'autore, sono due: uno è quello delle grandi città, l'altro quello di agglomeramenti temporanei di operai. Ma noi non siamo né nel primo, né nel secondo caso. Anzi le due frazioni di S. Rocco e dei casali Cormor per la loro posizione topografica e per il complesso delle circostanze non sono tali da far ritenere che i loro centri debbano sensibilmente spostarsi in poche decine d'anni: il che vuol dire che quando vorrebbe il momento di muovere e trasportare la baracca, questa sarebbe già inservibile.

Noi speriamo che il Consiglio comunale accordando alla Giunta i mezzi per provvedere ai locali scolastici, si pronuncerà decisamente contrario alle baracche Döcker e che specialmente i tecnici, che del Consiglio fanno parte vorranno far sentire la loro parola la quale non potrà suonare diversamente dalla nostra: si aviterà così uno spreco di denaro per nulla giustificato, se non dalla smania di far cose nuove a qualunque costo o di imitare Milano, senza sapere che in quella città i fabbricati in muratura costano molto di più che nella nostra provincia.

Il nostro articolo era già composto quando leggemmo il Paese di ieri. Ripetiamo che un fabbricato scolastico costruito senza iusti, ma con tutto le norme dell'igiene, con un'aula sola, costa dalle 4000 alle 5000 lire. Ora nessuno ci potrà persuadere che sia meglio spendere un migliaio di lire di più per una baracca di legno e di cartone. Alla peggio, fra qualche decina d'anni, se la Giunta vorrà prendersi il lusso di costruire come a Torino fabbricati scolastici spendendo dalle 10 alle 20 mila lire per aula, vendendo il vecchio fabbricato in muratura ricaverà sempre di più che vendendo gli avanzi della baracca.

Insistiamo nel concetto semplicissimo: 1) Poiché ai lettori potrebbe sembrare strano che la Giunta abbia ommesso di riportare questi concetti dell'ing. G. A. Belloro, teniamo a disposizione di chi abbia interesse, la memoria, in cui sono contenuti.

che Udine non è paragonabile a Milano e che non vale citare il Corriere della sera, il quale è interessato fra altro a sostenere e magnificare l'opera dei moderati al potere.

Camera di Commercio

Missione commerciale in Anatolia

La Società geografica italiana, con sede in Roma (via del Plebiscito 102), ha pubblicato l'importante relazione del tenente di vascello Vannutelli sulla sua missione commerciale nell'Asia Minore.

La relazione, contenuta in un elegante volume illustrato, studia accuratamente le condizioni economiche dell'Anatolia ed offre quindi il più vivo interesse ai nostri produttori ed esportatori, ponendo in rilievo le possibilità e i modi di allargare gli scambi commerciali tra il nostro paese e quella regione, sia qui poco conosciuta.

Pesca dei gamberi

La Gazzetta Ufficiale del 23 corr. pubblica un decreto reale che modifica come segue l'art. 16 del regolamento di pesca fluviale e lacuale:

« Sono vietati la pesca o il commercio dei gamberi dal 1.º aprile al 30 giugno. »

« Sono vietati in ogni tempo la pesca e il commercio dei gamberi, i quali non abbiano raggiunto la lunghezza di 0 centimetri dall'apice del rostro all'estremità della coda ».

Consiglio Comunale

Oggi alle ore 14 ha luogo l'annunciata seduta consigliare.

Società alpina friulana

Ieri sera ebbe luogo l'assemblea ordinaria dei soci.

Venne approvato il preventivo 1906 o quindi si passò alla nomina della carica sociale per completare la rappresentanza.

Vennero riconfermati gli uscenti consiglieri: Oceani avv. dott. P., di Caporacco dott. cav. G. Fornci A. L. Spozzetti, Musoni prof. cav. F., Nalho prof. cav. G., Pitacco ing. L., i revisori: Corren avv. L., Crichutti prof. G. Moro P. In luogo del co. A. Groppolo venne eletto il sig. Pietro Rizzi, ispettore f. l. e.

Accademia di Udine

L'altra sera gli accademici si riunirono per eleggere la nuova rappresentanza. Ecco il risultato: furono nominati presidente il prof. Vincenzo Marchesi, vice presidente il prof. Antonio Battistola, segretario il prof. Libero Fracassetti, vice segretario il dott. Giuseppe Biasutti, economo il prof. Massimo Misani; consiglieri i sigg.: avv. Antonio Menso, prof. Giuseppe Dabala, prof. Giovanni Nalho e dott. Qualifero Valentini.

I creditori della ditta Volpe

Ieri furono convocati i creditori della ditta Giuseppe Volpe, legnami e ferramenta, di Tarcento, per discutere sulla proposta di concordato al 50 0/0; proposta che venne approvata a maggioranza assoluta.

La cessione del tram rimandata a luglio

L'accordo fra il Comune e il cav. Malignani per l'introduzione del tram elettrico non è ancora intervenuto, e perciò la cessione del tram a cavalli da parte dell'attuale Società anonima al suddetto cav. Malignani, che doveva seguirsi al 1.º gennaio p. v., è protratta al 1.º luglio 1906.

Funerari

Stamano alle 10 ebbero luogo i funerali della compagna signora Elisabetta Montico Verza che risucrono veramente solenni.

Partecipò la banda cittadina che lungo il percorso spondo delle marce funebri, il carro di secondo ordine era preceduto dai sei ghirlandati portati a mano; erano di Augusto e Lucia Verza, Adele Mucelli e Azzo Vatta; Circolo Verdi, Consorzio Filarmónico Udinese, Consorzio Filarmónico Cansoli, Allievi scuola d'arco. Una settimana corona, quella della famiglia, era deposta sul carro, il quale era fiancheggiato da inservienti del Teatro Minerva. Dietro il feretro venivano i parenti addolorati, la rappresentanza del Consorzio Filarmónico con la bandiera e lungo stuolo di persone, tra cui notavano moltissime signore, venute a dare l'estremo addio a un'anima eccelsa come la povera signora Verza.

Congregazione di Carità

Nel mese di novembre la Congregazione distribuí 601 sussidi ordinari per L. 3101 e 36 straordinari per L. 309,25; concessa 18 dozzine presso tantari per L. 173; vennero fatte 7 distribuzioni straordinarie (offerta Crainz per i poveri della parrocchia di S. Nicolò) per L. 50 e 19 altre distribuzioni straordinarie (viziati della Cucina popolare, bimestre settembre-ottobre) per L. 296,35. Totale del mese L. 3934,60; rapporto dei mesi precedenti L. 41,537,52; totale complessivo L. 45,472,12.

PREMIATA OFFERTA E PISTORIA Enrico Ucigh

Spettà Panetto Udine premiati con la d'oro

Dopo molte prove, contro prove, non lesinando il suo, oggi, con franchezza, possono presentarsi alla nostra spettabile città, gli ottimi Panettoni di Udine. Lavorazione con macchinari di prima qualità, massima nettezza, purezza ed eleganza nei pacchi.

Le ordinazioni regherrebbe di farle un giorno, onde poter garantir sempre la qualità nelle spedizioni.

Oreficeria - Oro - Argenteria CUTTINI CARDO

Via Padovani, 7

Nuova fabb. timonina e metallo Incisioni su metallo grande Deposito stola tipografica

da Lire 100 a 80.

NUMEROSI a mano a a salacca la-timbri, sigilli per ceramica, lucidi per timbri e biancheria, cuscineti in acqua grandiosa.

Sotolocame con tel. L. 2,50

Deposito Orologi Longinas, Omega, pl. Ville Freres Orologio Roskopf per un anno per a. 100.

Prezzi d'impegno concorrenza.

WOLEN UCH UNICA ITALIA MILAN Vittoria, 33-A Chiodera ricambio delle ULTIME STOFFE AUTONNO 1905-1906 Spedizione franco nel Regno se richiesto e una postale. Vendita dirivata a prezzi real di fabb.

Ferri Franca Amaro, Tonic, Antico, Digestivo Specialità della FRANCA di Milano altro specialità-Ditta

Vieux Cognac Fine e Liquori supérieur Vini e Conserve Vini VornGranatina Soda Champagnato di Tamarindo

Servizio Corriere Per Cividale. — Per all' Aquila Nera, via Monziana alle 15.30 arrivo da Civid. 10 ant.

Per Nimis. — Per Udine. Partenza alle 15, arrivo alle 6 apt. circa di ogni giovedì e sabato.

Per Pozzuolo, Vico e Castions. — Recapito alle 10. Partenza alle 8.30 ant. e arrivo da Monteghiano alle 8.30 circa.

Per Bertalio. — Per all' Alborgo Roma, via 6. stallo. Al Napoletano, post. — Arrivo alle 10, alle 18 di ogni martedì, giovedì.

Per Trivignano, Palmanova. — Recapito. Al Italia. — Arrivo alle 9.30 alle 15 di ogni giorno.

Per Povoletto, Attimis. — Recapito. Al Italia. — Partenza alle 15; arrivo 30.

Per Codroipo. — Recapito. Alborgo Italia. Arrivo alle 8 partenza alle 10 ogni martedì giovedì e sab.

Pagnacco-Udine Partenza da Pagnacco ore 7. Arrivo da Udine ore 9 arrivo a Udine 10 ant. — partenza ore 4 — Ritorno a Udine 8.30 pan.

La CURA più sicura e efficace per anemici deboli di stomaco e nervosi è l'AMARO BAREGGI a base di Ferro-China Rabarbaro-tonico-ricostituente-digestivo.



All'ore 21 di ieri serenamento spirava nel bacio del Signore la benedetta anima di

ANTONIETTA PARPAN nata SABBADINI d'anni 88.

I figli Gaspare, Antonio, Anna, Adele, il fratello Felice, i nipoti Parpan, Nadig, Cantoni, Ermacora ed i parenti tutti ne danno partecipazione.

I funerali avranno luogo Sabato 30 alle ore 15.30.

Udine, 29 dicembre 1905.

Per espresso desiderio dell'Adorata Estinta preghi di non mandar fiori. La presente serve di partecipazione.

TEATRI ED ARTE

Teatro Minerva

(Atto) Molta gente alla terza del Faust, e dico subito che l'esecuzione da parte dell'orchestra fu molto migliore. Ed il pubblico seppa ringraziare il m. Poggi, applaudendolo e chiamandolo a ogni atto all'onore della ribalta. Anche il tenore Santini emise un po' di voce specie nel primo e nell'ultimo atto. Dovette col Sabellico bizzare il finale dell'atto primo. Il basso Sabellico, non completamente ristabilito, riscosse sovente applausi e a bissò il « Dio dell'or ». Il Rasponi bene come sempre, non volle però concedere il bis della preghiera del secondo atto. Acclamato pure la Gargiulo e la Frabetti. Si sono applauditi anche i cori che però non lo meritavano.

Stasera ripose. Domani quarta rappresentazione.

Al ballo è inutile pensarci, non potendo l'impresa far fronte ad altre spese, e circa il quadro primo del quarto atto, è consuetudine ometterlo. Tanto per la verità.

Il « Cadore » a Udine

A quanto ci consta, sono a buon porto le trattative per una stagione d'opera al Minerva per metà quarantesima, allo scopo di far sentire ai friulani l'opera del mio Montico: « Cadore », che tanto successo ebbe, com'è noto, recentemente a Padova. All'opera nuova verrebbe aggiunto il grandioso spartito verdiano: « Otello ».

Si ha un bell'essere forti! Ma le tossi, i catarrhi, le bronchiti leggere, i raffreddori, non risparmiano nessuno in questa triste stagione. Ora, è bene rammentare che le pillole di Catramina Bertelli sono efficacissime contro queste malattie; come è molto indicato contro i dolori lombari e delle articolazioni il Cerotto Bertelli (Arnikos), uno dei più eccellenti prodotti della notissima Società A. Bertelli & C. di Milano.

Mercato dei valori

Camera di Commercio di Udine. Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 28 dicembre 1905.

Table with financial data including Rendita (5%, 4 1/2%, 3%), Azioni (Banca d'Italia, Ferrovie Meridionali, etc.), Obbligazioni (Ferrovie Udine-Pontebba, etc.), and Cambi (Banca d'Italia, etc.).

G. Apollonio direttore proprietario. P. Pignatelli fu Giovanni gerente resp.

Dott. Giuseppe Sigurini

Cura della nevralgia e dei disturbi nervosi dell'apparecchio digerente (inappetenza, dolori di stomaco, stitichezza ecc.). Consultazioni tutti i giorni dalle ore 11 alle 14. Via Paolo Sarpi n. 7 - Udine (S. Pietro Martiro)

Diffida agli eredi legatari e creditori di uno straniero

A Trieste dove aveva il suo ordinario domicilio decesse addì 15 luglio 1905 senza lasciare alcuna disposizione d'ultima volontà, Angelo Benzon cittadino italiano, partitico a Udine.

Tutti gli eredi, legatari o creditori, che sono cittadini austriaci o stranieri dimoranti in questo Stato, vengono diffidati in conformità al § 137, 138 P. I. 9 agosto 1854 B. L. I. No. 208 ad insinuare innanzi al sottoscritto giudice al più tardi fino al giorno 12 gennaio 1906 le loro pretese contro l'eredità, poichè in caso contrario, senza riguardo alle stesse, l'eredità potrà essere rilasciata all'autorità giudiziaria estera ed alla persona da essa debitamente legittimata per riceverla in consegna.

In pari tempo, con riguardo alla circostanza che gli eredi i quali si trovano in questo Stato hanno domandato che l'eredità sia ventilata dall'autorità giudiziaria austriaca, si diffidano in conformità al § 140 P. I. 9 agosto 1854 B. L. I. No. 208, gli eventuali eredi e legatari esteri ad insinuare entro lo stesso termine le loro pretese ed a far conoscere ch'essi chiedono che la ventilazione sia ceduta all'autorità estera, mentre in caso contrario, qualora anche quest'ultima non insistesse per tale cessione, la ventilazione verrebbe fatta dal giudice austriaco e precisamente soltanto in concorso degli eredi che si insinuassero.

I. R. Giudizio distrettuale in aff. civ. Trieste.

Sessione XV, li 11 dicembre, 1905. FARFOGLIA.

Panettoni

sempre freschi si trovano alla premiata OFFELLERIA "AL MORO" Via Paolo Canciani - UDINE Assortimento Mandorlati, Fondants, Cioccolate Esteri e Nazionali.

Orario ferroviario

Table with train arrival and departure times for Venezia, Pontebba, Cormons, Palmanova, Cividale, and other stations.

Il Consiglio provinciale di Udine

è convocato in sessione straordinaria per il giorno di lunedì 8 gennaio 1906 alle ore 11 antimeridiane.

Il personale giudiziario della provincia di Udine

Il Bollettino di G. e G. pubblica il decreto reale di nomina a 1500 posti di vice-cancellieri; 106 posti sono destinati ai sostituti segretari della regia procure; fra i quali posti vi sono 2 di vice-cancellieri di Spilimbergo, 2 di Tolmezzo, 3 vice-cancellieri della prima pretura di Udine, uno della seconda.

I negozianti di legname e la mancanza di vagoni

Nella sede dell'Associazione fra commercianti e industriali si radunarono lo ditte esportatrici di legname Fratelli dal Torso, A. del Torso fu E. E. Piusi, Ermoli, fratelli Tamburini, Antonio Morassutti di Padova e Paolo Morassutti di S. Vito al Tagliamento.

Il Collegio degli Avvocati e dei Procuratori

I Collegi di Udine e Tolmezzo sono convocati in ordinaria adunanza annuale per il giorno 7 gennaio 1906 alle ore 11 ant.; occorrendo una seconda convocazione l'adunanza si terrà il giorno 14 ed occorrendo una terza si terrà il 21 stesso mese, sempre alle ore 11 ant. con un'imminente ordine del giorno.

Disertore austriaco

Stamattina dai rr. Carabinieri venne condotto alla Questura un disertore austriaco, costituitosi spontaneamente.

Derubato

Stamattina certo Rossi Giuseppe, da Argenta (Ferrara), si recò al posto di pubblica sicurezza alla Stazione a denunciare che ieri sera, dopo aver girato per la città insieme ad una donna di facili costumi, si accorse di essere stato derubato di un portafoglio contenente L. 4. Non seppe dare nessuna indicazione della donna.

Emigranti di passaggio

Duecento e sottopila emigranti croati arrivarono ieri sera nella nostra città e partirono questa mattina alle 5 e mezza alla volta di Genova.

Bollettino meteorologico

29 dicembre, ore 8. Termometro +4.2. Minimo all'aperto nella notte +3.3. Barometro 744. Stato atmosferico: piovoso. Pressione: calante.

Cronaca polemica

Il sig. Tonello vuole fatti e nomi. Noi rispondiamo pacificamente: Giannini. Poiché tali fatti o tali nomi - l'abbiamo detto - non si espongono sul giornale ma direttamente agli interessati che credessero di visitarci in redazione.

Corriere Giudiziario

In Tribunale (Udienza del 28 dicembre) Presiede l'avv. Zanatta; giudici Solmi e Cano-Sorra; P. M. avv. Torosini. Alla difesa siedono gli avvocati Crattini Drisepi e Levi. Imputati sono Enrico Del Fabbro d'anni 34 da Socrate, Melchiorre Plateo d'anni 60 da Maniago e Federico Luigi Sandri d'anni 63 da Castions di Strada; il primo dei quali è accusato dei reati previsti dagli art. 857 N. 1, 860, 861 del Codice di commercio per irregolarità di gestione scoperte in seguito al fallimento; gli altri due sono accusati del reato previsto dagli art. 408 ult. cap., 866 n. 4, 867, 860, 861 cod. comm. per irregolarità come liquidatori dell'azienda fallita del Del Fabbro. Negli interrogatori, gli accusati giustificano la legittimità del loro operato; il Sandri poi dichiara che il Plateo non c'entra affatto nella faccenda. Segue l'auldizione dei testi. — Stamane fu pronunciata la sentenza; tutti tre gli accusati furono assolti per insistenza di reato.

PELLICCERIE UNICO PREMIATO LABORATORIO con deposito pelli Augusto Verza - Udine Via Mercatovecchio 5 e 7 Pellicciotti e Pellicce per Automobilisti Pellicce da L. 135 a L. 350 Striane " 25 " 90 Mantelline - Collers - Stole - Cravatte - Manicotti Figaretti - Pantaloni - ULTIMI MODELLI Paletots e Impermeabili da L. 20 a 45 MANTELLINE PER CICLISTI - ALPINISTI SOPRASCARPE GOMMA. Guanti - Maglierie di tutte le qualità - Camicie - Colli - Polsi - Cravatte, ecc. ecc. NB. - SI ASSUME QUALSIASI LAVORO DI PELLICCERIA GARANTENDONE L'ESATTA ESECUZIONE

Prima Fabbrica Italiana ZOCOLI in LEGNO Premiata alla Esposizione R. Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti ITALICO PIVA UDINE Via Superiore, N. 20 A RICHIESTA si spediscono CAMPIONI

Ulio Sasso Medicinale la salvezza delle giovani madri, il più efficace contro la stitichezza, il migliore dei ricostituenti. Per giudizio concordato dei medici è più efficace e più digeribile di tutti le emulsioni; anziché come questo disguidato e poco digeribile al palato. In tutte le Farmacie e Drogherie. Bottiglia grande L. 4 - piccola L. 2,25; per posta L. 4,00 e 2,66. A richiesta saggi e catalogo dei famosi Oli d'Oliva da tavola e cucina. Produttori: P. SASSO e F. GIGLI, GORGOLIA.

Dottor L. Zapparoli, specialista per lo Orecchio - Naso - Gola già allievo del prof. Corradi e della Clinica otorinolaringoiatrica di Milano (esercitante da 10 anni la propria specialità, consultato per le malattie di orecchio, naso e gola di parecchi ospedali e istituti sanitari) riceve ogni giorno non festivo in via Belloni 10 (Piazza Vittorio Eman.) dalle 9 alle 12 - Udine. Non adoperate più Tinture danuose Ricorrete alla VERA INSUPERABILE Tintura istantanea (brevettata) Premiata con Medaglia d'oro all'esposizione campionaria di Roma 1903. R. Stazione sperimentale agraria di Udine. I campioni della Tintura presentata dal signor Lodovico Re bottiglie 2, N. 1 liquido colorato in bruno; non contengono né mercurio, né altri sali d'argento o di piombo, né mercurio, di rame, di cadmio; né altre sostanze minerali nocive. Udine, 28 gennaio 1906. Il direttore Prof. Nallino LODOVICO RE, Via Daniele Manin.

Emulsione Podrecca l'olio puro di fegato di merluzzo inalterabile con ipofosfiti di calcio e sodio a sostanze vegetali. Dotata emulsione per la sua inalterabilità è ritenuta fra tutte la migliore. Premiata con medaglia d'oro all'esposizione internazionale di Roma, 1903; Parigi, 1904; Genova premio e medaglia d'oro; Firenze, 1904; medaglia d'oro; Londra, 1904; Graz, premio e medaglia d'oro. VENDITA: In bottiglia grande lire 3,50, media lire 1,75, piccola lire 1. — franca del regno. — Sconto ai rivenditori. Deposito e vendita presso G. Bitter e C. Venezia - C. Bonavia e figlio - S. Negri e C. Bologna - Gio. Battista Solero, farmacista, Via Aquileia, Udine. Premio Laboratorio Chimico-Farmacologico Giulio Podrecca-CIVIDALE ***** Sella! Calzoi!..! Presso la premiata Tintoria LUIGI MOSCHIONI UDINE (Chiavria, 84) trovati una speciale tintura nera istantanea per cuoio che non lo altera. Prezzi inferiori a qualsiasi articolo estero contigenero. Dott. LUIGI SPELLANZON Gabinetto dentistico Medico-Chirurgo. Cura della bocca e dei denti. Denti e dentiere artificiali. Udine, piazza del Duomo n. 3.

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il "Friuli", presso l'amministrazione del giornale in Udine via Savorgnana N. 3.

Inserzioni in terza e quarta pagina
a prezzi modicissimi.

DIFFIDA

L'unica Sede d'Italia della Ditta WOLLEN TUCH

Grande importazione stoffe

è MILANO, VIA VITTORIA, 33-A

Avverti la sua rispettabile Clientela di tutta Italia, che **nulla risponde** del modo con cui sarà servita da Ditte che sono sorte, scompaiono e risorgono con nomi similari, trovando facilità a raccogliere ordini, fosse anche per una sol volta, appoggiandosi alla buona fama della sua Ditta, e creando confusioni, equivoci.

Le richieste per l'Italia dei suoi **RICCHISSIMI CAMPIONARI**

ULTIME NOVITA' STOFFE

PER UOMA O SIGNORA

vanno fatte all'unico indirizzo:

Wollen Tuch - Milano, Via Vittoria, 33-A

con cartolina postale, firma e indirizzo ben chiari, I campionari si spediscono subito, senza spesa.

Vendita diretta ai privati

Prezzi reali di fabbrica

« Guerra a Migone! — gridaron, fiere
Acque e pomate — alle lor schiere!
Olii, cosmetici — e ogni lozione,
Tutti rispaserò: — « Guerra a Migone! »

La lotta è asprissima! — Ma, ahimè, che morti
In brevi istanti — cadon gli ineziti;
E resta incolome — fra tal ruina
Sol di Migone — l'acqua chinina!

L'Acqua **CHININA MIGONE** preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono in possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali. Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima.

Dapporto Generale da **MIGONE & D.** - Via Torino, 1a - MILANO - Fabbrica di Profumeria, Saponi, e articoli per la Toileta e di Oblecchiaglieria per Farmacisti, Droghieri, Oblecchiaglieri Profumeri, Parfocionari, Bazar.

VERO ESTRATTO DI CARNE LIEBIG

Il nome di **LIEBIG** può essere usato esclusivamente per contraddistinguere l'Estratto di Carne della **COMPAGNIA LIEBIG**. (Sentenza della R. Corte d'Appello di Milano 20 Gennaio 1900).

Estrazione 31 Dicembre 1905

Presidio a Premi legalmente garantito

La prima estrazione di questo Presidio venne effettuata il 30 giugno p.p. Restano ancora da sorteggiarsi:

6,840 premi per L. 3,139,565 e 242,908 rimborsi in L. 5,395,650

1 premio da L. 125.000	— L. 125.000
1 premio » 100.000	» 100.000
2 premi » 50.000	» 100.000
1 premio » 40.000	» 40.000
7 premi » 25.000	» 175.000
14 premi » 20.000	» 280.000
43 premi » 15.000	» 645.000
40 premi » 10.000	» 400.000
39 premi » 5.000	» 195.000
402 premi » 1.000	» 402.000
482 premi » 500	» 241.000
1 premio » 325	» 325
2 premi » 120	» 240
2915 premi » 100	» 291.500
2190 premi » 50	» 109.500
80200 obblig. » 20	» 1.604.000
55000 » » 21	» 1.155.000
80000 » » 22	» 1.760.000
84000 » » 23	» 2.024.000
108000 » » 24	» 2.604.000
9705 » » 25	» 242.650

249746 premi e rimborsi per L. 8.535.215

Si rimarchi l'ingegnere organismo di questo Presidio, per cui tutte le cartelle sono premiate o sono rimborsate, con esclusione della tassa di bollo e di circolazione, anche a prezzi superiori al costo e quindi senza alcuna perdita.

Il Presidio a premi favore della **CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA per la invalidità e vecchiaia degli operai e della Società DANTE ALIGHIERI** è garantito da cauzione in contanti presso la Cassa Depositi e Prestiti ed è amministrato dalla Banca d'Italia. — Per questo Presidio la facoltà di imbarcare pagherà, per conto delle due Istituzioni, la somma di Lire 8.535.215 per il piano di estrazione e noi favorabile che tutte indistintamente le cartelle devono essere sorteggiate, sotto la sorveglianza dei Delegati del Ministero delle Finanze, del Tesoro e della Cassa Nazionale di Previdenza.

In ogni obbligazione si possono rilevare le date delle estrazioni, il piano delle vincite e tutti i dettagli del Presidio.
Dopo ogni estrazione gli interessati, a semplice richiesta, ricevono gratis il bollettino delle estrazioni.
Il pagamento delle vincite viene fatto prontamente ed a norma di legge dalla Banca d'Italia.

Per l'acquisto delle Cartelle rivolgersi ai principali Istituti Bancari, Banche e Casse di Risparmio locali.

Estrazione 31 Dicembre 1905

GALVIZIE

o FORFORA agiscono in breve tempo coll'uso del **TRICOPERON** del Dottor **LAWSON**, unico specifico veramente efficace. Bottiglia L. 3,50 (franco L. 4,20).

GALLI

antichi, occhi di pernice, ecc. Guastigione pronta e permanente con sole poche applicazioni dell'infinito Calligio **CORNALINE**. Fiascon con Istruzione L. 1 (franco L. 1,50).

CAPELLI NERI

coll'ACQUA CELESTE ORIENTALE. Natura istantanea che si applica ogni 30 giorni, si può dare ai capelli bianchi o grigi o alla barba quella tinta naturale che più si desidera. È affatto innocua. Fiascon L. 2,50 (franco L. 3,10).

Rivolgersi unicamente all'Officina Chimica **DELL'AQUILA** MILANO - Via S. Calocero, 26

MALATTIE SEGRETE

GLANDULARI E DELLA PELLE

stiride - ulcera - scolo - gocciola
stringimenti uretrali
guariti in breve tempo
e senza conseguenze

IMPOTENZA - POLLUZIONI - STERILITÀ

Curata con splendidi risultati nell'unico e premiato ambrosio privato del **Dott. CESARE TENCA** secondo i metodi più in voga nelle cliniche di **PARIGI - BERLINO - VIENNA**
MILANO - Vicolo S. Zeno, 6

Venite dalle ore 10 alle 11, dalle 14 alle 16. — Consulti per lettera. — Chiedere modulo. — Segretezza. — Si parlano le principali lingue.

VITULINA

carne lattaia, di splendidi risultati nella cura dei ricami, tanto di allevamento quanto di macello, perché è molto nutriente ed igienica, e nei più economici del latte naturale.

1000 cartelle comprate in inimitabile bottiglia del prodotto.

Per ordinazioni e notizie rivolgersi esclusivamente alla ditta preparatrice **PAGANINI VILLANI & C. MILANO**.

IL FOSFO-STRICNO-PEPTONE

è giudicato in tutte le CLINICHE e nella PRATICA dei medici

IL PIU' POTENTE TONICO RICOSTITUENTE

dai Professori **De Giovanni, Bianchi, Morselli, Maro, Bonfigli, De Renzi, Baccelli, Sciamanna, Vizioli**, ecc. ecc.

Padova, gennaio 1900.

Egregio sig. **Del Lupo**,
Il suo preparato Fosfo-Stricno-Peptone, nei casi nei quali fu da me prescritto, mi ha dato ottimi risultati. L'ho ordinato ai sofferenti per **Neurastenia** o per **Esaurimento nervoso**. Son lieto di dargliene questa dichiarazione.
Prof. Comm. **A. DE GIOVANNI**.

PS. — Ho deciso fare lo stesso uso del suo preparato; prego perciò volermene inviare un paio di fiaschi.

Presso l'autore **Dr. Del Lupo**, Riccia Molise. — In UDINE presso le Farmacie **Comessatti, Angelo Fabria e V. Beltrame**.

Ho sperimentato sui malati della Clinica da me diretta il Fosfo-Stricno-Peptone del prof. Del Lupo, e posso dichiarare che il preparato è una felicissima combinazione di principi ricostituenti ben graditi e facilmente tollerati dagli infermi.

Prof. **GUIDO BACCELLI**

Roma.